



LA RIVISTA Tra le pagine una eccellenza novarese

Uno dei poli mondiali

“Geografia e cartografia: a Novara le eccellenze”, ecco il filo rosso del numero di ottobre di “Novara è...”, il mensile di cultura del territorio in distribuzione nelle edicole della provincia. Un orgoglio novarese legato a una presenza secolare: quella dell’Istituto Geografico De Agostini. Le pagine si aprono con un contributo dedicato a Giuseppe Motta per trent’anni (dal 1965 al 1995) direttore della Cartografia al De Agostini, scomparso lo scorso anno: “Giuseppe Motta – Una vita per la cartografia” è il titolo del libro scritto dalla figlia Maria per [Interlinea](#) e uscito nel 2022. Fu “una figura di straordinario valore umano e professionale – scrive Luigi Uslenghi nella rivista – ben messo in risalto dal libro e confermato dalle tante affettuose testimonianze di collaboratori, donne e uomini che ebbero la buona ventura di conoscerlo e apprezzarlo”. La

sua competenza e quella di “una generazione di geografi e cartografi” hanno fatto di Novara “uno dei pochi poli di eccellenza mondiale in questo campo”. Ad arricchire la pubblicazione anche una intervista a Maria Motta, dirigente scolastica, sulla presenza attuale (e sul “ruolo”) della geografia tra le materie di insegnamento negli istituti di ogni grado. Poi l’intervento di Marta Colombo, già redattrice cartografica al De Agostini, e un focus sulla grande mostra “Dalla pietra alla rete. L’evoluzione editoriale delle carte geografiche” proposta nel 2015 a Novara grazie all’iniziativa di Provincia, Sistema Culturale Integrato Novarese, Fondazione Cariplo ed Educatt. Nelle pagine successive è protagonista Geo4Map – Libreria Geografica che rappresenta oggi la continuità di una grande tradizione geografica e cartografica

che ha segnato la storia di Novara: è l’amministratore delegato Stefano Giuliani a svelare sviluppo e prospettive future dell’azienda. Quindi “Cesare Battisti e la De Agostini” e “Geocartografia domestica”: “Le case dei novaresi – ancora Uslenghi - erano e sono generalmente meglio fornite di materiale geocartografico rispetto alla media delle famiglie italiane ovviamente grazie alla presenza secolare della De Agostini e di chi ci trascorreva la vita lavorando” tra “Atlante storico”, enciclopedia “Il Milione”, il Grande Atlante Mondiale e il Calendario Atlante che continua a uscire ancora oggi, un vero e proprio oggetto di culto. Una mappa olandese del ‘700, scovata in una libreria antiquaria, conclude un viaggio tutto novarese che porta il lettore in ogni angolo del mondo.

● e.gr.

